

COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA APPROVATO IL BILANCIO CONSOLIDATO E IL PROGETTO DI BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2018

RISULTATI ECONOMICI MIGLIORI DELLE ATTESE: EBITDA MARGIN AL 44,5%

PROPOSTO UN DIVIDENDO DI €0,020 PER AZIONE

- Ricavi a €73,0 milioni in miglioramento dell'11,6% rispetto a €65,4 milioni del 2017
- EBITDA¹ a €32,4 milioni rispetto ai €26,9 milioni del 2017 - *EBITDA margin* al 44,5% rispetto al 41,2% del 2017
- Cash EBITDA² passa a €28,2 milioni da €53,1 milioni del 2017, che aveva beneficiato di incassi relativi a un ordine di importanti dimensioni ricevuto sul sistema in cavo AAE-1 e diversi contratti IRU non ripetibili per complessivi €28,9 milioni in più rispetto al 2018. Al netto di tali effetti la crescita di CASH EBITDA è del 16%. La metrica Cash EBITDA rende comparabili i risultati tra esercizi, indipendentemente dai principi contabili adottati
- Risultato Operativo (EBIT) a €12,3 milioni rispetto ai €12,2 milioni del 2017
- Utile netto a €10,1 milioni rispetto a €11,4 milioni registrati nel 2017
- A partire dall'esercizio 2018, la Società ha adottato i nuovi principi IFRS 9 e 15, e, in via anticipata, il principio IFRS 16. Tale adozione ha avuto un impatto positivo sulle Revenues per €4,1 milioni, positivo sull'EBITDA per €7,8 milioni, positivo sul Risultato Operativo per €3,5 milioni e positivo sull'Utile netto per €3.2 milioni
- PFN positiva per €12,7 milioni al netto di € 18,1 milioni dovuti all'adozione anticipata dell'IFRS 16, che non ha comportato alcuna uscita di cassa. Senza tale effetto, la PFN sarebbe stata positiva per € 30,8 milioni rispetto ad una PFN positiva per €33,4 milioni al 31 dicembre 2017
- Ordini commerciali - Total Contract Value (TCV) a €77,8 milioni rispetto a €72.0 milioni nel 2017, al netto di un ordine rilevante pari a €34 milioni sul cavo AAE-1
- Proposta un dividendo ordinario pari a €0,020 per azione, *pay-out* di circa il 32% sull'utile netto consolidato e del 73% dell'utile netto di Retelit S.p.A.
- Approvazione del Piano Industriale 2019-2023, basato su una crescita organica
- Target al 2023:
 - Fatturato atteso €104-109 milioni
 - EBITDA €55-58 milioni
 - Investimenti cumulati €78-83 milioni
 - PFN (net cash) positiva €117-122 milioni
- **Guidance 2019: fatturato €76-80 milioni, EBITDA €29-33 milioni, investimenti €22-28 milioni, e PFN positiva €17-21 milioni**

¹ Indicatore Alternativo di Performance: L'EBITDA (*Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations* – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per Retelit come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

² Cash EBITDA, metrica utilizzata da Retelit che rappresenta l'effettiva capacità di generare cassa operativa al netto degli effetti del capitale circolante, calcolata sottraendo all'EBITDA consolidato le poste che non producono o produrranno un flusso di cassa e sommando le poste che hanno prodotto o produrranno un flusso di cassa addizionale rispetto all'Ebitda reported.

- **Prosegue l'attività di valutazione di potenziali opportunità di crescita inorganica**

Milano, 15 marzo 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di **Retelit S.p.A.** (“Retelit” o la “Società”), riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato i risultati consolidati di Gruppo e il progetto di bilancio di Retelit al 31 dicembre 2018.

Il Presidente di Retelit, Dario Pardi, ha commentato: *“Il 2018 è stato un anno indubbiamente positivo per l'azienda che è riuscita a crescere sia in termini di fatturato che di redditività, superando largamente gli obiettivi che ci eravamo preposti, nonostante una discontinuità nella Governance che, tuttavia, non ha distolto il Management dalle attività core. I risultati ottenuti sono frutto di una strategia ben precisa e che punta a una diversificazione del business tra infrastruttura e servizi per poter offrire così ai nostri clienti e partner soluzioni complete e funzionali alla loro attività. Infine, siamo molto fiduciosi per i prossimi anni, considerando che l'azienda ha raggiunto ormai un posizionamento nel mercato molto solido e la possibilità di giocare un ruolo attivo nell'ambito del processo di consolidamento del settore”.*

*“I risultati che caratterizzano questo esercizio – **continua Federico Protto, AD e Direttore Generale di Retelit** - sono estremamente positivi, ma quello che mi preme sottolineare è che l'azienda è già orientata al futuro. Come anticipato a fine dicembre, oggi abbiamo approvato anche il business plan fino al 2023 che prevede una crescita importante del fatturato e dei principali indici finanziari grazie ad una crescita di tutte le nostre divisioni, Wholesale nazionale e internazionale e soprattutto la divisione Business, rivolta alle aziende. Retelit ha costruito in questi anni un know-how importante per riuscire a offrire, oltre ad un'infrastruttura solida e capillare, servizi a valore aggiunto ad aziende private di media e grande dimensione e alle pubbliche amministrazioni. L'obiettivo è giocare un ruolo primario quale service provider sul territorio nazionale e i risultati mostrano che abbiamo tutte le carte in regola per riuscirci. Stiamo inoltre concretamente guardando a possibili operazioni di M&A per cogliere le opportunità che il mercato sta offrendo ed affermare ancor di più il nostro posizionamento nel panorama ICT nazionale ed internazionale. Contiamo di finalizzare le prime operazioni entro la fine del corrente esercizio”.*

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2018

CONTO ECONOMICO

I Ricavi consolidati del Gruppo Retelit per l'esercizio 2018 si attestano a €73,0 milioni, in crescita dell'11,6% rispetto ai €65,4 milioni dell'esercizio precedente principalmente grazie all'incremento dei servizi di telecomunicazione e alla cessione di infrastruttura in contratti IRU. Al netto degli effetti IFRS i ricavi e altri proventi sarebbero stati €68.9 milioni.

I ricavi dell'attività caratteristica sono pari a €71,4 milioni e sono così suddivisi: *Wholesale* Nazionale €28,5 milioni (40%), *Wholesale* Internazionale €32,6 milioni (45%) inclusivi dei ricavi afferenti il cavo AAE-1 per €7,4 milioni, e Business €10,3 milioni (15%).

L'attività commerciale ha generato nuovi ordini pari a €77,8 milioni rispetto ai €106,3 milioni generati nel 2017 che comprendevano, come allora segnalato, un ordine di importanti dimensioni relativo al sistema in cavo AAE-1 per circa €34 milioni. Al netto di tale importo, i nuovi ordini sono aumentati di circa il 8% rispetto al 2017. I nuovi

ordini sono per €20,3 milioni (26% del totale) relativi al segmento *Wholesale* Nazionale, per €32,4 milioni (42%) al segmento *Wholesale* Internazionale, di cui €19,2 milioni relativi al Cavo AAE-1, e per €25,2 milioni (32%) al segmento *Business*.

DATI DI SINTESI CONSOLIDATI

	2018 (valori in migliaia di euro)	2017	var.
Valore della produzione	<u>72.957</u>	<u>65.374</u>	11,60%
Valore aggiunto (1)	<u>39.675</u>	<u>33.385</u>	18,84%
Margine operativo ante ammortamenti, accantonamenti a fondo, oneri finanziari e imposte (EBITDA)	<u>32.433</u>	<u>26.904</u>	20,55%
Risultato operativo (EBIT)	<u>12.304</u>	<u>12.228</u>	0,62%
Risultato prima delle imposte	<u>10.509</u>	<u>11.771</u>	-10,72%
Utile / (perdita) d'esercizio	<u>10.123</u>	<u>11.375</u>	-11,01%
Margine netto percentuale (2)	13,9%	17,4%	
Patrimonio netto di pertinenza degli azionisti della Capogruppo	167.376	146.474	14,27%
Organico medio	n. 86,0	n. 76,8	11,98%

(1) differenza tra valore della produzione e acquisti di materie prime, servizi esterni e altri costi operativi

(2) Utile/(perdita) d'esercizio/valore della produzione

Il margine operativo lordo (EBITDA) realizzato nel 2018 è stato pari a €32,4 milioni in crescita del 20,6% rispetto al corrispondente valore del 2017 pari a €26,9 milioni, con un EBITDA *margin* del 44,5% in crescita rispetto al 41,2% del 2017. Tale crescita è stata possibile anche grazie all'incremento dei ricavi e al miglioramento del suo *mix* anche dovuto alla commercializzazione del sistema in cavo sottomarino AAE-1. I costi operativi comprendono la sanzione pecuniaria pari a €0,14 milioni comminata dalla Presidenza del Consiglio, ai sensi dell'art. 2, comma 4, D.L. 15 marzo 2012, n. 21, nei confronti della Società, nonché maggiori costi, rispetto al 2017, per circa €0,1 milioni

dovuti alle attività del Collegio Sindacale. Al netto degli effetti IFRS 15 e IFRS 16, l'EBITDA sarebbe stato pari a €24.6 milioni.

Il **Cash EBITDA**³, passa a €28.2 milioni da €53,1 milioni che avevano beneficiato dell'incasso di un ordine di importanti dimensioni ricevuto sul sistema in cavo AAE-1 e di diversi contratti in IRU che sono stati perseguiti in maniera minore nel 2018, puntando a privilegiare contratti cd. *lease*, caratterizzati da revenues e incassi ricorrenti.

Il **risultato operativo (EBIT)** è pari €12,3milioni in linea rispetto ai €12,2 milioni del 2017. nonostante i maggiori ammortamenti relativi al sistema in cavo sottomarino AAE-1 per circa €2,1 milioni (a partire dal secondo semestre 2017). Al netto degli effetti IFRS 15 e IFRS 16, l'EBIT sarebbe stato pari a €8.8 milioni.

I processi di verifica dei valori recuperabili patrimoniali al 31 dicembre 2018 secondo il criterio della stima del *value in use* ai fini dell'*impairment test* non hanno evidenziato criticità. Nello specifico, il valore recuperabile dell'infrastruttura di rete e il valore dell'investimento nel sistema in cavo sottomarino AAE-1 sono stati verificati separatamente e per tale processo la Società si è avvalsa dell'assistenza di una primaria società di *advisory*.

Gli **oneri finanziari** si attestano a €2,0 milioni rispetto a €0,9 milioni del 2017 e sono principalmente dovuti a €0,7 milioni relativi a interessi passivi su mutui che fino all'entrata in funzione del sistema in cavo AAE-1 venivano capitalizzati, e per €0,6 milioni per differenze cambio negative sulla conversione della liquidità in valuta americana che ha risentito del negativo andamento del cambio euro/dollaro, oltre a €0,3 milioni dovuti all'adozione dell'IFRS 16.

A seguito delle sopracitate dinamiche, l'**utile netto** si attesta a €10,1 milioni rispetto a €11,4 milioni del 2017.

A livello economico l'adozione degli IFRS 9 e 15, e in via anticipata dell'IFRS 16, ha comportato maggiori ricavi per €4.1 milioni, un maggiore EBITDA per €7.8 milioni e un maggiore utile netto per €3.2 milioni.

ANDAMENTO NEL QUARTO TRIMESTRE 2018

€000	Q4 2018	Q3 2018	Q2 2018	Q1 2018	Q4 2017	Q3 2017	Q2 2017	Q1 2017
RICAVI	22.498	17.381	18.177	14.900	21.102	14.206	16.505	13.561
EBITDA	10.652	7.552	9.009	5.220	10.997	5.017	6.733	4.157
EBIT	6.927	1.881	1.983	1.513	6.904	1.124	3.210	991

³ Cash EBITDA, metrica utilizzata da Retelit che rappresenta l'effettiva capacità di generare cassa operativa al netto degli effetti del capitale circolante, calcolata sottraendo all'EBITDA consolidato le poste che non producono o produrranno un flusso di cassa e sommando le poste che hanno prodotto o produrranno un flusso di cassa addizionale rispetto all'Ebitda reported

Nel quarto trimestre 2018 il totale dei ricavi e proventi operativi si è attestato a €22,5 milioni in crescita del 6,6% rispetto ai circa €21,1 milioni del quarto trimestre 2017. Tale incremento è principalmente da attribuire a ricavi relativi alla cessione di infrastruttura.

L'EBITDA e l'EBIT, pari rispettivamente a €10,7 milioni e €6,9 milioni, risultano sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE

La posizione finanziaria netta risulta positiva per €12,7 milioni rispetto ai €33,4 milioni del 31 dicembre 2017, e comprende circa €18,1 milioni di passività finanziarie dovute all'adozione anticipata al 1 gennaio 2018 del principio contabile IFRS 16, che non hanno comportato alcuna uscita di cassa.

Le disponibilità liquide e attività correnti del Gruppo ammontano a €47,4 milioni rispetto a €66,0 milioni al 31 dicembre 2017. Si ricorda che nel 2018 si è verificato l'esborso per complessivi €15 milioni relativo al rimborso delle prime quote capitale sulla Linea A e sulla Linea B rispettivamente per €6 milioni e per €1,3 milioni, e al rimborso obbligatorio del finanziamento per €7,7 milioni per Excess Cash Flow, nonché la distribuzione di €3,3 milioni di dividendo.

Il patrimonio netto di gruppo passa da €146,5 milioni al 31 dicembre 2017 a €167,4 milioni al 31 dicembre 2018 che comprende l'effetto dell'applicazione iniziale cumulata dei principi IFRS 15 e IFRS 16 come descritto in precedenza.

Al 31 dicembre 2018 gli investimenti complessivi ammontano a €26,8 milioni di cui €18,7 milioni in infrastruttura, €8,1 milioni in relazione all'Area Strategica AAE-1 e per la parte residua ad altri investimenti.

Gli investimenti in infrastruttura fisica, pari a €18,7 milioni, si riferiscono principalmente alla realizzazione dei collegamenti clienti, all'acquisto di infrastruttura IT, al potenziamento della rete metropolitana e al backbone. Il numero di siti raggiunti dalla fibra è passato da 3.486 a fine 2017 a 3.942 a fine 2018, di cui 41 Data Center di altri operatori, di cui 2.631 siti cliente, 807 torri di telecomunicazione, 448 cabinets con 15 Data center di proprietà. I chilometri di infrastruttura di rete sono sostanzialmente stabili a circa 12.500 km (equivalente di circa 320.000 km di cavi in fibra ottica, considerando tutti i cavi ottici primari e secondari della rete MAN e i cavi installati sulla Rete a Lunga Distanza).

ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA

Il segmento **Wholesale Internazionale** rappresenta, con 73 Clienti attivi fra carriers Internazionali ed OTT (Over The Top), il 45% dei ricavi del Gruppo e il 42% dell'ordinato totale registrati nel 2018. Nel 2018 i ricavi sono cresciuti del 14% a € 32,6 milioni mentre i nuovi ordini hanno evidenziato una diminuzione del 49% a € 32,4 milioni rispetto al 2017 che era stato caratterizzato da un ordine pari a circa €34 milioni ricevuto sul sistema in cavo AAE-1. Quest'ultimo partecipa ai ricavi Wholesale Internazionale con un contributo pari a €7,4 milioni, mentre il relativo dato di ordinato è pari a €19,2 milioni. E' in corso l'upgrade tecnologico del cavo AAE-1 e si stima di avere la nuova capacità accesa disponibile, con un aumento del 65% circa, per la fine del Q2 2019.

Il segmento **Wholesale Nazionale** con 133 Clienti attivi fra Carriers nazionali, Operatori Mobili, OLO, xSP e multiutilities, rappresenta il 40% dei ricavi e circa il 26% dell'ordinato totale. Nel periodo di riferimento i ricavi sono cresciuti del 18% a € 28,5 milioni mentre gli ordini nuovi hanno evidenziato una diminuzione del 21% a € 20,3 milioni principalmente dovuto a minori contratti di IRU. Si conferma il posizionamento verso gli operatori di rete mobile (infrastruttura a supporto dello sviluppo del 4G e 5G, sia operatori consolidati sul mercato italiano che nuovi entranti), di rete fissa e verso gli operatori ICT (System Integrator) e New Media. Nel 2018 sono stati sottoscritti importanti contratti, tra i quali un accordo con uno dei principali operatori nazionali per il collegamento in fibra ottica di oltre 100 *base station*.

Il segmento **Business**, con 223 clienti attivi, rappresenta il 15% dei ricavi e il 32% dell'ordinato totale. Nel periodo di riferimento i ricavi sono rimasti stabili a €10,3 milioni e i nuovi ordini sono cresciuti del 45% a €25,2 milioni. A tale crescita contribuisce l'accordo con il Gruppo Ospedaliero San Donato, per lo sviluppo di una soluzione integrata per il rinnovamento e l'evoluzione dei propri sistemi ICT. L'accordo ha una durata di sei anni e un valore complessivo di circa €11 milioni. È continuato nel periodo lo sviluppo di nuovi servizi basati sulla piattaforma Cloud, tra cui la cyber security in Cloud, e l'arricchimento dei servizi di Data Center con il programma di Partnership "Smart SaaS Program" rivolto a società che sviluppano soluzioni innovative rivolte al mercato Business, come IoT e applicazioni per la Digital Transformation. Il mercato sfrutta inoltre il driver dell'attuale domanda di banda ultralarga.

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DELL'ESERCIZIO 2018 DI RETELIT S.P.A.

I ricavi della Capogruppo Retelit S.p.A. registrano una crescita pari al 40% posizionandosi a €8,8 milioni rispetto a €6,3 milioni registrati nel 2017. Il risultato operativo (EBIT) è in peggioramento rimanendo negativo per €4,2 milioni rispetto al risultato negativo di €2,4 milioni del 2017. L'utile netto complessivo di periodo è pari a €4,5 milioni rispetto alla perdita di €9,6 milioni del 2017 grazie al ricevimento di dividendi da società controllate per €10,3 milioni.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ULTIMO TRIMESTRE

In data **9 ottobre 2018** Retelit e Huawei hanno presentato, a Milano, una soluzione innovativa e altamente performante per accompagnare le imprese nella Digital Transformation, sfruttando al meglio il paradigma del multicloud.

In data **23 ottobre 2018** Retelit ha siglato un accordo con un primario OTT (Over The Top) per la fornitura di una connettività ad altissima velocità che collega i punti di presenza del cliente in Italia ai principali Internet eXchange italiani ed europei. La soluzione di trasporto e connettività realizzata da Retelit è stata disegnata per supportare la continua crescita dei volumi di traffico Internet del player, garantendo la completa diversificazione dei percorsi di rete e quindi la continuità e affidabilità del servizio trasmissivo.

In data **29 ottobre 2018** il Management Committee dell'AAE-1 ha dato il via libera ufficiale a un upgrade tecnologico del cavo che consente di aumentarne la capacità disponibile del 65% circa.

In data **6 novembre 2018** Retelit e Tecnoinvestimenti hanno concluso un accordo per la fornitura di una rete di connettività dedicata. La partnership prevede che Retelit fornisca e gestisca una rete in fibra ottica di tipo Multiprotocol Label Switching e garantisca il potenziamento del collegamento tra i due data center a Padova e Modena e verso tutte le aziende del Gruppo Tecnoinvestimenti.

In data **8 novembre 2018** il Consiglio di Amministrazione di evia S.p.A., a seguito dell'espressione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione di Retelit S.p.A., ha sottoposto all'assemblea della stessa e-via S.p.A. la proposta di acquisto e disposizione di azioni di Retelit, per un numero di azioni ordinarie prive di valore nominale di Retelit non superiore a 3.000.000, pari al 1,8% del capitale sociale della stessa e comunque per un controvalore massimo di Euro 4.500.000.

In data **22 novembre 2018** Retelit ha esteso la sua presenza internazionale entrando a far parte della Next Generation Enterprise Network Alliance, "ngena", alleanza globale composta da aziende di telecomunicazioni internazionali tra cui British Telecom, Deutsche Telekom, Centurylink e altre che si basa sul principio della condivisione di asset di rete tra partner a livello globale.

In data **30 novembre 2018** Retelit comunica di aver ricevuto notifica del provvedimento con il quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comminato nei confronti della Società una sanzione pecuniaria, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, D.L. 15 marzo 2012, n. 21, pari a Euro 140.137,15, corrispondente all'1% del fatturato rilevante (importo minimo della sanzione previsto da tale disposizione).

In data **13 dicembre 2018** il Consiglio di Amministrazione di Retelit ha approvato le linee guida sulle partecipazioni azionarie degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

In data **17 dicembre 2018** il consiglio di amministrazione di Retelit ha approvato la guidance per il 2019 ed esaminato le linee guida del nuovo Piano Industriale per gli anni 2020-2023. La guidance è stata definita in continuità con il Piano Industriale 2018-2022 che prevede una crescita organica attraverso l'ulteriore sviluppo del segmento Business e l'acquisizione di quote di mercato nei segmenti Wholesale Nazionale ed Internazionale, facendo leva sul sistema in Cavo AAE-1 e le partnership internazionali.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Non vi sono eventi di rilievo da segnalare.

PIANO INDUSTRIALE 2019-2023

Il nuovo Piano Industriale 2019-2023, redatto sulla base dei nuovi principi contabili IFRS 9, 15 e 16, si sviluppa in continuità con l'attuale strategia, e prevede una crescita organica attraverso l'ulteriore sviluppo del segmento *Business* e l'acquisizione di quote di mercato nei segmenti *Wholesale* Nazionale ed Internazionale, facendo leva

sul sistema in Cavo AAE-1 e sulle *partnership* internazionali. Con particolare riferimento alla crescita sul mercato Business, il piano prevede di sfruttare la propositività congiunta di infrastruttura e di servizi che, pur avendo driver distinti, sono molto sinergici per soluzioni a questo mercato. Quale ulteriore upside al piano in oggetto si innesterà una crescita inorganica tramite acquisizioni per accelerare il processo.

Il piano prevede lungo l'intero orizzonte l'erogazione di un dividendo ordinario con un *pay-out* stimato tra il 15-35% dell'utile netto consolidato.

La **crescita organica** prevista dal Piano si sviluppa lungo le seguenti direttrici:

1. **Crescita trainata dal segmento business** Il nuovo piano prevede una strategia di cambiamento per il mercato *business* focalizzata su una proposta di servizi ICT *end-to-end*, con Retelit come unico *main contractor*. Il completamento dell'offerta al mercato Business, anche attraverso *partnership*, di servizi di connettività integrati e ad alto valore aggiunto (VAS), quali ad esempio APM, *Disaster Recovery*, ICT as a service, VPN, Internet, Sicurezza, di Data Center e di cloud, e il rafforzamento dell'organizzazione commerciale, permetteranno a Retelit di porsi come unico fornitore e partner di riferimento di aziende private di media e grande dimensione e delle pubbliche amministrazioni, affiancandole nello sviluppo digitale del loro business. In particolare, Retelit ha sviluppato pacchetti di offerta per specifici mercati Verticali quali Finanza, Editoria, Sanità e Fashion.
2. **Moderata crescita nel Wholesale nazionale e internazionale** Consolidamento della posizione nel mercato all'ingrosso internazionale dei servizi di telecomunicazione tramite sviluppo per multinazionali (*B-end*), accesso cliente (IP *Transit*) e sviluppo rete internazionale (*Backbone* e Pops) e acquisizione di quote di mercato dei diretti concorrenti sul mercato nazionale grazie al presidio di importanti clienti quali primari operatori di telecomunicazioni mobili, alla maggiore competitività sui prodotti/servizi e alla presenza capillare in aree su cui sono previsti importanti investimenti (BUL, FTTN). Il nuovo *business plan* recepisce inoltre l'ampliamento del perimetro di servizi internazionali offerti dalla Business Unit AAE-1 grazie agli investimenti sulla rete Sud (infrastruttura di rete in fibra ottica e Data Center OHM a Carini (PA) e l'estensione della rete in fibra al POP di Marsiglia effettuati nel corso del 2018 a cui si aggiungono gli investimenti su nuove tratte internazionali acquisite in IRU per lo sviluppo dei servizi in rete a valore aggiunto e per completare il portafoglio di servizi *wet* su sistemi differenti dall'AAE-1. Facendo leva sul sistema in cavo sottomarino AAE-1, e grazie al sistema di *Backhaul* europeo in *partnership* con BICS, alla partecipazione al progetto "Open Hub Med" (OHM) e, anche per il mercato internazionale all'alleanza globale "ngena", la **Next Generation Enterprise Network Alliance**, Retelit è in grado di proporre un sistema di connessione all'avanguardia.

Il Piano 2019-2023, su **base organica**, prevede i seguenti target al 2023:

- Fatturato compreso tra **€104 -109 milioni**
- EBITDA compreso tra **€55-58 milioni**
- PFN compresa tra **(net cash) positiva €117-122 milioni**
- Investimenti cumulati nel quinquennio 2019 -2023 compresi **tra €78-83 milioni**

Grazie a questi andamenti si prevede una crescita sostenuta dell'EBIT e dell'utile netto.

In particolare, i ricavi e l'EBITDA per segmento evidenzieranno le seguenti dinamiche di crescita nel periodo di piano:

- *Business*: ricavi attesi in crescita da €10 milioni nel 2018 a un range fra €31-33 milioni nel 2023, con un CAGR previsto del 25% circa.
- *Wholesale nazionale*: ricavi attesi in crescita da circa €28,5 milioni nel 2018 a un range tra €30-32 milioni di fatturato nel 2023 con un CAGR previsto di circa il 2% nel corso del periodo.
- *Wholesale Internazionale*: ricavi attesi in crescita da circa €32,6 milioni nel 2018 a un range tra €42-44 milioni nel 2023.

Per il 2019, la *guidance*, predisposta con l'applicazione dei principi contabili IFRS 9, 15 e 16, come per il 2018, prevede un fatturato atteso tra i €76 e €80 milioni, un EBITDA tra i €29 e €33 milioni, investimenti nel *range* tra €22 e €28 milioni e capex compresi tra €22-28 milioni. Il target di PFN per il 2019 comunicato in data 17 dicembre 2018, pari al range €23 - €27 milioni, e calcolato sulla base della stima di chiusura 2018, passa a €17 - €21 milioni. La modifica è attribuibile ad un approccio più conservativo di calcolo del debito finanziario per gli IFRS 16.

Nota: adozione nuovi principi contabili

IFRS 15 – Revenue from contracts with customer: la società ha optato per l'adozione dell'Approccio Retrospectivo Modificato ("Modified Retrospective Approach"), secondo il quale gli effetti cumulati dovuti all'applicazione del nuovo principio sono stati rilevati come aggiustamento alle riserve di patrimonio netto iniziale. Tale effetto è stato quantificato in €17,4 milioni, a rettifica negativa del saldo di apertura del patrimonio netto iniziale (First time adoption dal 1 gennaio 2018) e in un incremento di debiti per imposte differite per €0,7 milioni, a fronte di un incremento dei ricavi differiti per un importo di €18.1 milioni.

IFRS 9 – Strumenti finanziari: l'adozione di tale principio non ha comportato impatti significativi sull'anno 2018.

IFRS 16 – Leases: Retelit ha adottato in via anticipata rispetto all'obbligo dal 1 gennaio 2019, il principio IFRS 16 a partire dal 30 giugno 2018 con l'Approccio Retrospectivo Modificato ("Modified Retrospective Approach"), secondo il quale gli effetti cumulati dovuti all'applicazione retroattiva del nuovo principio sono rilevati come aggiustamento alle riserve di patrimonio netto iniziale. Tale effetto è stato quantificato pari a €31,4 milioni a rettifica positiva del saldo di apertura del patrimonio netto iniziale (First time adoption dal 1 gennaio 2018) a fronte di un decremento dei ricavi differiti per €33,8 milioni, di un debito fiscale per imposte differite passive di €1,3 milioni e di un decremento delle immobilizzazioni per €1,1 milioni.

Pertanto, l'effetto combinato dell'adozione degli IFRS 9,15 e 16 sulle riserve di patrimonio netto iniziale è stato pari a €14,0 milioni, a rettifica positiva del saldo di apertura del patrimonio netto iniziale (First time adoption dall'1 gennaio 2018), mentre a livello economico sui risultati del 2018, l'impatto sull'utile netto è stato positivo per €3,2 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli Azionisti, prevista per il prossimo 24 aprile 2019, in unica convocazione, la distribuzione di un dividendo ordinario da utili dell'esercizio 2018, al lordo delle ritenute di legge, pari

a €0,020 per azione, per un importo complessivo pari a € 3,28 milioni, con stacco della cedola n. 3 il 6 maggio 2019 e pagamento l'8 maggio 2019. Avranno diritto al dividendo coloro che risulteranno Azionisti di Retelit S.p.A. al termine della giornata contabile del 7 maggio 2019 (*record date*).

L'avviso di convocazione e la relativa documentazione prescritta dalla normativa applicabile, ivi inclusi il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018, la relazione sulla gestione, le relazioni degli amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della società di revisione, la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e la relazione sulla remunerazione, saranno a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale in Milano, Viale Francesco Restelli n. 3/7 e sul sito internet della Società www.retelit.it nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it.

Si rende noto che l'attività di revisione del progetto di bilancio non è ancora stata finalizzata e che la relazione della società di revisione verrà pertanto messa a disposizione entro i termini di legge. Si segnala infine che il conto economico e lo stato patrimoniale allegati rappresentano schemi riclassificati e come tali non oggetto di verifica da parte dei revisori.

Il Dott. Fabio Bortolotti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde allo stato delle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I risultati al 31 dicembre 2018 ed il Piano Industriale 2018-2022 saranno illustrati oggi, 15 marzo 2019, alle ore 15:00 nel corso di una conference call alla quale interverranno il Presidente della Società, Dario Pardi e l'Amministratore Delegato, Federico Protto. I dettagli per partecipare alla conference call sono i seguenti:

- per l'Italia: +39 02 805 88 11
- per il Regno Unito: +44 1 212818003
- per gli Stati Uniti (numero locale): +1 718 7058794
- per gli Stati Uniti (numero verde): +1 855 2656959

Il materiale di supporto sarà reso disponibile sul sito internet, in concomitanza con l'avvio della conference call.

Si segnala inoltre che il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente comunicato non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo. I dati prospettici costituiscono, infatti, vere e proprie previsioni o obiettivi strategici stabiliti nell'ambito della programmazione aziendale.

Gruppo Retelit

Retelit è uno dei principali operatori italiani di servizi digitali e infrastrutture nel mercato delle telecomunicazioni, dal 2000 quotato alla Borsa di Milano, nel segmento STAR dal 26 settembre 2016. L'infrastruttura in fibra ottica di proprietà della società si sviluppa per oltre 12.500 chilometri (equivalente a circa 320.000 km di cavi in fibra ottica) e collega 10 reti metropolitane e 15 Data Center in tutta Italia. Con 4.000 siti on-net e 41 Data Center raggiunti, la rete di Retelit si estende anche oltre i confini nazionali con un ring paneuropeo con PoP nelle principali città europee, incluse Francoforte, Londra, Amsterdam e Parigi. Retelit è membro dell'AAE-1 (Africa-Asia-Europe-1), il sistema di cavo sottomarino che collega l'Europa all'Asia attraverso il Medio Oriente, raggiungendo 19 Paesi, da Marsiglia a Hong Kong, con una landing station di proprietà a Bari e del Consorzio Open Hub Med, nodo delle telecomunicazioni digitali nell'area del Mediterraneo, con un Data Center di proprietà a Carini (PA). Dal novembre 2018 l'azienda è parte di NGENA (Next Generation Enterprise Network Alliance), alleanza globale di operatori di telecomunicazioni nata per condividere i network proprietari dei membri e fornire una rete di connettività dati globale stabile e scalabile. Tali asset fanno di Retelit il partner tecnologico ideale per gli operatori e per le aziende, con un'offerta completa di soluzioni digitali e infrastrutturali di qualità, affidabili e sicure. I servizi vanno dalla connessione Internet in fibra ottica al Multicloud, dai servizi di Cyber Security e Application Performance Monitoring ai servizi di rete basati su tecnologia SD-WAN. Infine, Retelit offre soluzioni di Colocation in oltre 10.500 metri quadrati di spazi attrezzati e sicuri connessi in fibra ottica, per esternalizzare servizi di Data Center e soddisfare esigenze di Disaster Recovery e Business Continuity. I servizi Carrier Ethernet di Retelit sono, inoltre, certificati Metro Ethernet Forum (MEF). Alla certificazione MEF CE 2.0 si aggiungono anche le certificazioni tecnologiche ISO 27000 per la progettazione e fornitura di servizi di rete, Colocation e Cloud e ALLA/NALLA per l'erogazione di servizi in ambito militare.

Investor Relations

Dario Pardi

Tel. +39 02 2020451

inv.relations@retelit.it

CDR Communication

Vincenza Colucci

Mob. +39 335 690954

vincenza.colucci@cdr-communication.it

Comunicazione Retelit

Letizia Cilente

Mob. +39 342 9645801

l.cilente@retelit.it

media.relations@retelit.it

Media Relations Istituzionale

CDR Communication

Angelo Brunello

Mob. +39 329 2117752

angelo.brunello@cdr-communication.it

Allegati gli schemi di Conto Economico Stato Patrimoniale e Rendiconto Finanziario del Gruppo Retelit e della capogruppo Retelit S.p.A. al 31 dicembre 2018¹

Conto economico consolidato

(migliaia di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	59,516	59,994
Altri proventi	13,441	5,381
<i>di cui non ricorrenti</i>		1,709
Totale ricavi e proventi operativi	72,957	65,374
Acquisti di materie prime e servizi esterni	(31,680)	(26,789)
Costi del personale	(7,242)	(6,482)
Altri costi operativi	(1,602)	(5,200)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	32,433	26,904
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali ed immateriali e diritti d'uso	(18,806)	(14,117)
Altri accantonamenti e svalutazioni	(1,323)	(558)
RISULTATO OPERATIVO	12,304	12,228
Proventi finanziari	205	479
Oneri finanziari	(1,981)	(911)
Adeguamento partecipazioni valutate con il metodo del PN	(19)	(25)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10,509	11,771
Imposte sul reddito del periodo	(437)	(395)
Imposte differite	50	-
Utile / (Perdita) d'esercizio	10,123	11,375

Utile (perdita) riconosciuti a Patrimonio Netto che transiteranno da Conto Economico	48	(270)
Utile (perdita) riconosciuti a Patrimonio Netto che non transiteranno da Conto Economico	34	12
Risultato complessivo del periodo	10,206	11,117

A partire dall'esercizio 2018, la Società ha adottato i nuovi principi contabili IFRS 9 e IFRS 15, e, in via anticipata, il nuovo principio IFRS 16. Per chiarezza, si sottolinea che i valori 2017 qui rappresentati non contengono gli effetti dei nuovi Principi.

¹ Si precisa che l'attività della Società di Revisione è in fase di completamento

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

(migliaia di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Infrastruttura di rete	122.513	114.905
Altre immobilizzazioni materiali	1.120	1.096
Concessioni, licenze e diritti simili	1.602	49.802
Diritti d'uso	64.518	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	81	100
Attività per imposte anticipate	11.943	7.200
Altre attività non correnti	493	516
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	202.270	173.619
Crediti commerciali, crediti vari e altre attività correnti	33.887	34.877
Crediti tributari, crediti IVA e imposte dirette correnti	1.036	538
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	47.355	65.953
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	82.277	101.368
TOTALE ATTIVITA'	284.547	274.988
Capitale emesso	144.209	144.209
Riserve di patrimonio netto e risultati d'esercizio	23.167	2.265
TOTALE PATRIMONIO NETTO	167.376	146.474
Passività finanziarie non correnti	9.618	15.122
Debiti finanziari per beni in lease non correnti	13.393	
TFR e altri fondi relativi al personale	1.522	1.482
Fondi per rischi e oneri futuri	2.051	1.513
Fondo imposte differite	5.312	-
Passività da contratti non correnti	23.165	43.517
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	55.061	61.633
Passività finanziarie correnti	6.911	17.412
Fondi per rischi e oneri futuri a breve		383
Debiti finanziari per beni in lease correnti	4.692	
Debiti commerciali, debiti vari e altre passività correnti	42.598	44.397
Debiti tributari, debiti IVA e imposte dirette correnti	325	1.056
Passività da contratti correnti	7.586	3.633
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	62.111	66.880
TOTALE PASSIVITA'	284.547	274.987

A partire dall'esercizio 2018, la Società ha adottato i nuovi principi contabili IFRS 9 e IFRS 15, e, in via anticipata, il nuovo principio IFRS 16. Per chiarezza, si sottolinea che i valori 2017 qui rappresentati sono non contengono gli effetti dei nuovi Principi.

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)	31/12/2018	31/12/2017
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) di periodo	10.123	11.375
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti	18.806	14.117
altri accantonamenti e svalutazioni	1.323	431
Variazione del fondo T.F.R.	74	101
Rilasci/utilizzo dei fondo per rischi e oneri	(318)	(794)
Interessi e oneri finanziari maturati	1.776	913
Interessi e oneri finanziari incassati/(pagati)	(752)	(426)
Imposte	543	395
Adeguamento partecipazioni valutate al patrimonio netto	19	25
(Plusvalenza)/minusvalenza per disinvestimenti	0	(2.902)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	31.595	23.235
(Incremento)/Decremento crediti commerciali e altre attività correnti	127	(13.426)
(Incremento)/Decremento crediti tributari, crediti IVA e imposte dirette	(498)	597
Incremento/(Decremento) debiti fornitori e ricavi differiti	(2.779)	20.021
Incremento/(Decremento) Debiti tributari, debiti IVA e imposte dirette correnti	(1.324)	643
VARIAZIONE NETTA DELLA ATTIVITA' E PASSIVITA' CORRENTI E ALTRE VARIAZIONI	(4.474)	7.834
FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	27.120	31.070
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimenti) in attività materiali	(18.995)	(13.898)
Disinvestimenti in attività materiali	265	1.315
(Investimenti) in attività immateriali	(5.287)	(18.388)
Disinvestimenti in attività immateriali	1.581	21.894
<i>di cui non ricorrenti</i>		21.894
Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	(0)	(125)
Variazione per effetti monetari degli investimenti	872	(955)
Investimenti netti in altre attività non correnti	23	(59)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(21.541)	(10.216)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
(Incremento)/Decremento attività finanziarie	0	5.500
rimborsi di debiti finanziari per lease	(4.843)	
Accensione di finanziamenti	0	20.947
(Rimborsi) di finanziamenti	(16.050)	(805)
Distribuzione dividendi	(3.285)	
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(24.178)	25.642
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	(18.599)	46.494
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	65.953	19.459
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	47.355	65.953

A partire dall'esercizio 2018, la Società ha adottato i nuovi principi contabili IFRS 9 e IFRS 15, e, in via anticipata, il nuovo principio IFRS 16. Per chiarezza, si sottolinea che i valori 2017 qui rappresentati sono non contengono gli effetti dei nuovi Principi.

Posizione Finanziaria Netta consolidata

	2018 (valori in migliaia di euro)	2017
Passività finanziarie		
- correnti	11,602	17,412
- non correnti	23,010	15,122
Attività finanziarie		
- correnti	(0)	(0)
- cassa e altre disponibilità liquide	(47,355)	(65,953)
Indebitamento netto (A)	(12,742)	(33,420)
Totale patrimonio netto (B)	167,376	146,474
Totale capitale impiegato (C)	154,634	113,054

A partire dall'esercizio 2018, la Società ha adottato i nuovi principi contabili IFRS 9 e IFRS 15, e, in via anticipata, il nuovo principio IFRS 16. Per chiarezza, si sottolinea che i valori 2017 qui rappresentati sono non contengono gli effetti dei nuovi Principi.

Prospetto della situazione Patrimoniale Finanziaria Retelit S.p.a

	31/12/2018	31/12/2017
Altre immobilizzazioni materiali	2,429,295	149,653
Concessioni, licenze e diritti simili	598,927	25,346,695
Diritti d'uso	23,738,298	
Partecipazioni	149,534,209	149,534,209
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	81,369	100,000
Altre attività non correnti	510	510
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	176,382,607	175,131,067
Attività correnti:		
Attività finanziarie correnti	-	-
Crediti commerciali, crediti vari e altre attività correnti	7,071,674	9,859,305
<i>di cui verso parti correlate</i>	2,465,205	3,325,737
Crediti tributari, crediti IVA e imposte dirette correnti	83,092	72,336
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	7,036,548	23,398,196
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	14,191,313	33,329,837
TOTALE ATTIVITA'	190,573,920	208,460,904
Patrimonio netto:		
Capitale emesso	144,208,619	144,208,619
Riserve di patrimonio netto e risultati d'esercizio	5,764,448	5,846,604
Patrimonio netto e risultati di esercizio	149,973,067	150,055,222
TOTALE PATRIMONIO NETTO	149,973,067	150,055,222
Passività non correnti:		
Passività finanziarie non correnti	0	-
Debiti finanziari per beni in lease non correnti	122,586	
TFR e altri fondi relativi al personale	608,546	590,005
Fondi per rischi e oneri futuri	967,557	111,206
Passività da contratti non correnti	5,058,242	4,123,219
Passività finanziarie non correnti vs società del Gruppo	26,453,270	41,204,494
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	33,210,203	46,028,924
Passività correnti:		
Passività finanziarie correnti	(0)	
Debiti finanziari per beni in lease correnti	261,266	
Fondi per rischi e oneri futuri a breve	-	383,241
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	6,621,869	11,022,379
<i>di cui verso parti correlate</i>	536,659	2,238,268
Debiti tributari, debiti IVA e imposte dirette correnti	85,483	660,133
Passività da contratti correnti	422,033	311,004
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	7,390,651	12,376,757
TOTALE PASSIVITA'	190,573,920	208,460,903

A partire dall'esercizio 2018, la Società ha adottato i nuovi principi contabili IFRS 9 e IFRS 15, e, in via anticipata, il nuovo principio IFRS 16. Per chiarezza, si sottolinea che i valori 2017 qui rappresentati sono non contengono gli effetti dei nuovi Principi.

Conto Economico Complessivo Retelit S.p.a.

	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	1,817,898	1,637,957
Altri proventi	6,967,117	4,700,967
<i>di cui non ricorrenti</i>		1,709,045
<i>di cui verso parti correlate</i>	2,949,583	2,847,789
Totale ricavi e proventi operativi	8,785,015	6,338,924
Acquisti di materie prime e servizi esterni	(7,406,083)	(4,386,918)
Costi del personale	(3,027,119)	(2,732,116)
Altri costi operativi	(317,324)	(391,996)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(1,965,510)	(1,172,106)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali ed immateriali	(1,728,018)	(1,137,768)
Altri accantonamenti e svalutazioni	(551,226)	(127,777)
RISULTATO OPERATIVO	(4,244,755)	(2,437,651)
Proventi finanziari	41,368	6,565,102
Dividendi da controllate	10,342,000	-
(Svalutazioni)/Ripristino di valore di partecipazioni valutate al costo storico	-	6,916,000
Oneri finanziari	(1,638,285)	(1,382,924)
<i>di cui verso parti correlate</i>	1,001,680	(1,067,742)
Adeguamento partecipazioni valutate con il metodo del PN	(18,631)	(25,000)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4,481,698	9,635,527
Imposte sul reddito del periodo	-	-
Imposte differite	-	-
Utile / (Perdita) di esercizio	4,481,698	9,635,527

Utile (perdita) riconosciuti a Patrimonio Netto che transiteranno da Conto Economico	-	(121,000)
Utile (perdita) riconosciuti a Patrimonio Netto che non transiteranno da Conto Economico	6,122	(37,471)
Risultato complessivo del periodo	4,487,820	9,477,055

A partire dall'esercizio 2018, la Società ha adottato i nuovi principi contabili IFRS 9 e IFRS 15, e, in via anticipata, il nuovo principio IFRS 16. Per chiarezza, si sottolinea che i valori 2017 qui rappresentati sono non contengono gli effetti dei nuovi Principi.